

Tutti concordi: “Il pari è giusto”

Pubblicato: Sabato 16 Febbraio 2013



Fabrizio Castori vede il bicchiere mezzo pieno: «È stata una gara equilibrata, giocata da due squadre toste – analizza il tecnico biancorosso – nel complesso credo che il **risultato sia giusto**. Accogliamo positivamente il punto guadagnato considerando una **settimana molto difficile**, tra giocatori acciaccati o indisponibili per febbre: recuperare il gol subito non era facile ma ci siamo riusciti. Considerando il loro atteggiamento tattico per noi era difficile: con gli spazi così stretti è necessario sfondare in uno contro uno ma **non eravamo brillanti a sufficienza** per farlo. Durante un campionato settimane così possono capitare. Visti i risultati delle nostre concorrenti comunque va bene così, è stato un turno interlocutorio».

Vista l'assenza di capitan Neto **il tecnico ha scelto Oduamadi come seconda punta**: «Il suo ruolo principale è quello di esterno ma come in quella posizione è stato **utilizzato sia dal Milan che dal Torino** – spiega Castori – Credo abbiamo fatto bene, al pari dei mediani, Kone, Filipe e poi Corti: non era facile affrontare una squadra che ci aspettava con 10 elementi in fase difensiva, stretta e compatta. Corti ha fatto bene anche dietro: **con lui riusciamo a restare molto alti**, sfruttando spesso il fuorigioco, e quindi di aggredire gli avversari in posizione avanzata».

Sulla stessa lunghezza d'onda del tecnico sia **Magnus Troest che Daniele Corti**: «I nostri avversari hanno difeso molto bene e per noi era difficile trovare spazi – le parole del centrale difensivo danese – Cos'è successo sul gol? Bastianoni ha fatto un errore, **a volte nel calcio capita**. Dopo lo svantaggio abbiamo fatto di tutto per pareggiare e, poi, anche per vincere la partita».

«Sì, è stato difficile affrontare la **Juve Stabia, squadra accorta, di buone qualità**, che già all'andata mi aveva impressionato – prosegue Corti – I nostri avversari hanno cercato di limitare il nostro fraseggio, una scelta che in altre partite abbiamo fatto anche noi contro squadre portate al palleggio e al possesso palla. Credo sia un punto guadagnato, per oggi va bene così».

Non pervenuto in sala stampa **Piero Braglia**, ripartito in fretta con la squadra per fare ritorno a Castellamare; queste le parole del tecnico riportate ai giornalisti in attesa: «Un **pari giusto contro una grande squadra**, peccato però perché potevamo gestire meglio il vantaggio. Non ho chiamato io il fuorigioco sul pareggio del Varese, è stata una scelta della squadra; comunque non sono arrabbiato, anzi, credo sia stata una dimostrazione di personalità: abbiamo provato qualcosa di diverso in un momento di difficoltà. Tra l'altro il loro gol è nato da un cross sbagliato di Carrozzeri e un tocco finale

col polpaccio di Ebagua. **Portiamo a casa un punto prezioso** per raggiungere il nostro obiettivo, la salvezza».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it